



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico contratti e risorse

Spett.le Oracle

Ordinativo relativo all'affidamento per l'acquisto del servizio di supporto tecnico relativo alle licenze Oracle utili al corretto funzionamento del sistema informativo della Giustizia Amministrativa - Codice CIG in fase di acquisizione

L'oggetto del contratto è costituito dal servizio di supporto tecnico relativo alle licenze Oracle utili al corretto funzionamento del sistema informativo della Giustizia Amministrativa come meglio specificato nel capitolato tecnico.

a) L'importo complessivo del servizio, ammonta ad Euro 417.274,70 (quattrocentodiciassette miladuecentosettantaquattro/70) IVA esclusa e prevede quanto segue:

- **servizio di manutenzione correttiva dei prodotti**, consistente nella messa a disposizione degli aggiornamenti software e fix finalizzati alla rimozione di malfunzionamenti, nonché alla risoluzione delle problematiche connesse alla sicurezza. La Manutenzione correttiva, assicura il ripristino delle funzionalità a seguito di malfunzionamenti dei componenti software oggetto della fornitura, dovrà essere fornita h24, 7x7, ed in lingua italiana;
- **servizio di manutenzione evolutiva dei prodotti**, consistente nella messa a disposizione degli aggiornamenti software relativi all'evoluzione tecnologica ed al versioning dei prodotti (a titolo indicativo e non esaustivo major release, patch set...) in particolare:
 - aggiornamenti di programmi, fixing dei "bugs", notifiche su problematiche di sicurezza e aggiornamenti tramite scrittura integrativa di codice (patch) per criticità riscontrate sui prodotti;
 - aggiornamenti sui prodotti standard a fronte di eventuali variazioni di legge e/o tassazione;
 - rilascio delle versioni aggiornate dei prodotti, che comprendono migliorie generali sulle release, migliorie di specifiche funzionalità e aggiornamenti della documentazione.

Oltre ai suddetti servizi dovrà essere garantito 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, tramite il sito Web My Oracle Support per assistenza on-line 24 x 7, oppure tramite chiamata telefonica al numero 06-52436400 un servizio di assistenza, finalizzato a consentire la segnalazione di malfunzionamenti e criticità ai fini della loro successiva risoluzione nel rispetto delle modalità operative e dei livelli di servizio richiesti.

b) Sono previsti i seguenti tempi di intervento:

Categoria	Descrizione	Tempo di intervento
-----------	-------------	---------------------

Severità 1	Si tratta di un difetto o anomalia bloccante tale da impedire l'uso di un'applicazione o di una o più funzionalità importanti e necessarie al supporto di più di un processo di business	2 ore
Severità 2	Malfunzionamenti per cui non è impedito l'uso delle funzioni	7 ore
Severità 3 e 4	L' anomalia blocca parti di funzionalità del sistema non strettamente necessarie al business e per le quali esiste una procedura alternativa che consente di superare l'inconveniente (sono da considerare inoltre all' interno di questa categoria, anomalie non rientranti nelle precedenti tre categorie)	24 ore

c) Le richieste di intervento saranno inviate tramite il portale My Oracle Support (consultabile al seguente link <https://support.oracle.com/signin>) e/o tramite contatto telefonico 0652436400.

- Se non si garantiscono le tempistiche di cui al punto a) sarà applicata una penale dello 0,5 per mille del valore netto del contratto per ogni tempistica non rispettata;
- In caso di mancato rispetto dei tempi di intervento di cui al punto b), sarà applicata una penale dello 0,5 per mille del valore netto del contratto per ogni ora o frazione di ora di ritardo.

In ogni caso il valore complessivo delle penali non potrà superare il 10% del corrispettivo annuo dell'ordine 20833812.

Per ogni intervento richiesto, alla chiusura dello stesso, Oracle potrà consultare all'interno della SR le attività svolte.

d) Ai fini della gestione del servizio Oracle e CDS nomineranno un referente ciascuno per garantire un'erogazione efficiente dello stesso.

e) Ulteriori dettagli di servizio sono inseriti nell'offerta Oracle, che, seppur non materialmente allegata alle presenti condizioni generali, forma parte integrante delle stesse. In caso di contrasto tra l'offerta Oracle e le presenti condizioni generali, avranno prevalenza le disposizioni in quest'ultime contenute. Le attività saranno svolte esclusivamente da personale Oracle, che partecipa a un programma obbligatorio di certificazione su Oracle Cloud Infrastructure, con livelli di specializzazione che variano in base al ruolo e con conoscenze approfondite del contesto specifico del cliente.

f) Il contratto avrà durata 12 mesi dal 05 maggio 2025. In caso di necessità è possibile estendere la durata del contratto per un periodo massimo di 6 mesi.

g) Trattandosi di servizi resi essenzialmente da remoto non vi è necessità di redazione del DUVRI e non vi sono costi della sicurezza da rischi interferenziali. Trattandosi di contratto di servizi rientrante nell'art. 33 all. II.14 del d.lgs. 36/2023, non si applica l'anticipazione prevista dall'art. 125, comma 1 del citato d.lgs. 36/2023; inoltre trattandosi di servizi di natura intellettuale e, in quanto tali, rientranti nei servizi globali standard, per gli stessi non si applicano i costi della manodopera.

h) Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.4 l'operatore economico è tenuto alla corresponsione di un'imposta di bollo pari ad € 120,00, la stessa «è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE)».

i) L'operatore economico, entro 10 giorni dalla stipula, è tenuto a prestare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 d.lgs. n. 36/2023 pari al 10% del valore dell'appalto, salvo eventuali riduzioni previste all'art. 106, comma 8 del medesimo codice. La garanzia dovrà essere conforme alle vigenti previsioni normative ed avere validità almeno pari a 18 mesi. In fase di presentazione dell'offerta, l'operatore presenta una dichiarazione di impegno, consapevole che la mancata costituzione della

stessa, comporta – ai sensi dell’art. 117, comma 6, d.lgs. 36/2023 - la decadenza dall’affidamento, con tutte le relative conseguenze.

j) In caso di mancato rispetto delle tempistiche contrattuali saranno applicate le relative penali come di previste nel capitolato tecnico.

In caso siano applicate penali in misura superiore al 10% del valore contrattuale il contratto si risolve di diritto ai sensi dell’art. 1456 c.c.;

k) Il contratto è altresì risolto di diritto, in caso di:

- fornitura di servizi diversi da quelli richiesti (aliud pro alio);
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- subappalto senza previa autorizzazione;
- perdita nel corso dell’esecuzione di uno dei requisiti richiesti per l’aggiudicazione o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell’attività dell’impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell’attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l’esecuzione del contratto di appalto;
- nel caso di mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nel patto di integrità, ovvero nel caso l’operatore economico ometta di denunciare all’Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altre utilità a essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio;
- in caso di mancato rispetto del codice di comportamento per il personale della giustizia amministrativa adottato con d.p.c.s. 111/2021;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di procedura e dalla normativa vigente.

Nessuna delle parti potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno indiretto o consequenziale, né per qualsiasi perdita di profitto subita o per i mancati guadagni, così come per la perdita di dati o l’impossibilità di utilizzarli. Le parti concordano che, salvo i casi di danni causati da Oracle con dolo o per colpa grave o quelli per cui una limitazione di responsabilità non sia consentita per legge, la responsabilità massima di Oracle per qualsiasi danno derivante o connesso all’accordo quadro o al vostro ordine, a titolo sia di responsabilità contrattuale che extra-contrattuale, sarà limitata ai corrispettivi pagati dal CDS a Oracle nell’ambito dell’ordine 20833812.

In caso di mancato adempimento o adempimento inesatto o parziale, l’amministrazione procederà ad una formale contestazione dell’inadempimento constatato; l’operatore avrà 5 (cinque) giorni per presentare eventuali controdeduzioni supportate da chiara ed esauriente documentazione. Decorso inutilmente il termine suddetto o nel caso in cui le giustificazioni addotte non vengano valutate positivamente o siano considerate non sufficienti a giustificare l’inadempimento/parziale o inesatto adempimento/ritardo contestato il RUP procederà ad inviare atto di applicazione delle penali con relativa quantificazione ed alla conseguente escussione della garanzia.

Mediante la contestazione di cui sopra, fatta salva l’applicazione delle penali, l’amministrazione diffiderà il Fornitore ad eseguire esattamente la prestazione fissando un termine perentorio oltre il quale il contratto si intenderà risolto ai sensi dell’art. 1454 c.c.

L’importo delle penali sarà esatto mediante escussione della garanzia definitiva.

Costituisce inadempimento di non scarsa importanza ai sensi del combinato disposto degli art. 1453 e 1455 c.c. la reiterazione delle condotte applicative delle penali ancorché non sia stato raggiunto il limite massimo di penali applicabili per la risoluzione di diritto.

l) La fatturazione sarà contestuale all’attivazione del servizio.

In particolare, ai sensi degli art. 116, comma 5 d.lgs. n. 36/2023 e 36, commi 4, 6 e 8 del relativo allegato II.14, all’attivazione del servizio, salvo non siano necessari accertamenti particolari o integrazioni documentali, l’operatore economico dovrà inviare all’indirizzo pec di seguito indicato

e p.c. alle mail dei competenti RUP e DEC il “pronti alla verifica”, il DEC di concerto con il RUP procederà ad avviare le operazioni di verifica di conformità e ad emettere il relativo. Il certificato sarà inoltrato al competente ufficio per il pagamento (Ufficio Pianificazione e Controllo) che comunicherà il nulla osta alla fatturazione all’operatore economico. Il pagamento verrà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento della fattura (termine concordato con L’O.E. ai sensi dell’art. 4, comma 4 del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231). Il RUP dell’esecuzione è l’ing. Rosa Massaro - email: ro.massaro@giustiziaamministrativa.it, DEC della procedura è la dott.ssa Elena Milillo - email: e.milillo@giustiziaamministrativa.it

La fatturazione dovrà avvenire in formato elettronico a seguito della comunicazione da parte dell’Amministrazione del certificato di verifica di conformità/o di regolare esecuzione. La fattura deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti: denominazione Ente: Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali; codice fiscale: 80427570587, denominazione ufficio: Ufficio Applicazioni Software, codice univoco ufficio: JGENHA e CIG in intestazione.

Se del caso le fatture ed i pagamenti come sopra dovranno tener conto della trattenuta dello 0,50% in attuazione dell’art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023.

Dopo la stipula del contratto e per tutte le questioni e vicende inerenti la fase esecutiva del contratto l’aggiudicatario dovrà contattare il RUP dell’esecuzione ed il DEC, nonché effettuare le relative comunicazioni presso i seguenti indirizzi dell’Ufficio Applicazioni Software PEC: software.spi@ga-cert.it;

q) Stante l’obbligo di cui all’art. 60 d.lgs. 36/2023, di inserire clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del contratto, la stazione appaltante monitorerà l’andamento degli indici di cui al predetto articolo con una frequenza trimestrale, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l’attivazione della revisione prezzi.

A tal proposito si rappresenta che l’oggetto specifico del presente affidamento rientra nel CPV 76600000-6 “Servizi di consulenza ed assistenza informatica” e che lo stesso compare nell’elenco della Tabella D1 di cui all’allegato II.2-bis al codice dei contratti, pertanto, la stazione appaltante farà riferimento all’indice PPS (indice dei prezzi alla produzione dei servizi), così come riportato nella sopra citata tabella.

In ogni caso l’eventuale revisione prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto e si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell’importo complessivo e operano nella misura dell’80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire dopo l’attivazione della clausola di revisione.

La clausola di revisione è attivata, d’intesa tra le parti. È in ogni caso fatto obbligo all’appaltatore – nel rispetto dei doveri di buona fede di cui all’art. 5 del D.lgs. n. 36/2023 e dell’art. 1375 del Codice civile – segnalare tempestivamente la variazione dell’indice sintetico di contratto che possa determinare l’attivazione della clausola di revisione dei prezzi.

La stazione appaltante concorderà con l’appaltatore i prezzi revisionati che verranno applicati alle prestazioni da eseguire.

È fatta salva la facoltà della stazione appaltante di procedere a rinegoziazione e, comunque, di risolvere il contratto di appalto per eccessiva onerosità sopravvenuta, nel rispetto dell’art. 122, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023.

Per ogni altra determinazione concernente le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi e degli indici disponibili, nonché le modalità di corresponsione, si fa riferimento alla disciplina di cui al predetto allegato II.2-bis al codice dei contratti.

r) In ottemperanza alla delibera ANAC n. 497 del 29 ottobre 2024, avente ad oggetto “indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture”, prima dell’avvio della fase dell’esecuzione, il RUP dell’esecuzione ed il DEC procederanno a stilare un apposito documento diretto a stabilire le modalità e le tempistiche per le attività di controllo tecnico – contabile

dell'esecuzione del contratto, fissando tra l'altro, nel pieno rispetto di quanto previsto all'art. 31, comma 2, dell'Allegato II.14 del codice, dei criteri di misurabilità della qualità. L'esecuzione di tali controlli dovrà risultare da apposito processo verbale.

S) L'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;

- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 d.lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 d.lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle

persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

L'Operatore economico, ove ne ricorrano i presupposti, accetta fin d'ora di essere nominato Responsabile del trattamento dati ex art. 28 GDPR;

t) Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa, contenuto nel PIAO 2025-2027 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”;

u) Per tutte le controversie stragiudiziali e giudiziali concernenti il contratto cui si riferiscono le presenti condizioni di servizio è competente il Foro di Roma.

Per l'Amministrazione

Per la società